

Al Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE
Ufficio Relazioni internazionali
Piazza del Viminale
00184 ROMA
PEC relazioniinternazionali@pecdlci.interno.it

**AVVISO PUBBLICO RELINT 2024
PROPOSTA PROGETTUALE**

PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE 1: INFORMAZIONI DI SINTESI

Titolo/acronimo del progetto:	RESTART - Ripartire dal lavoro dignitoso per tutti per una società dinamica, inclusiva e solidale in Mali
Paese di realizzazione	Mali
Regione di realizzazione	Distretto di Bamako, Regioni di Kayes e Kita
Località di realizzazione	Bamako, Kayes, Kita
Durata	36 mesi

Importo progetto a carico del <i>Ministero-DLCI</i> (A)	€ 1.499.877,71
Importo progetto a carico del <i>soggetto proponente e/o soggetto partner</i> (B)	€ 166.653,08
Importo totale progetto (C = A + B)	€ 1.666.530,79

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo Ets - ENGIM Ets
---	--

Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	Decreto N. 2016/337/000190/5 del 04/04/2016
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Fondazione - iscritta al RUNTS
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	80354630586 / 04637931009
Indirizzo sede legale	Via degli Etruschi 7, 00185 - Roma
Comune, Provincia, Stato	Roma (Roma), Italia
Contatti (telefono/e-mail)	011 2304318 - ong.piemonte@engim.it

Soggetto Partner (ripetere in caso di più partner)

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	Caritas Mali du Diocèse de Kayes
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Organisation Non Gouvernementale (ONG) de l'Eglise Catholique pour le développement et l'aide humanitaire
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	011024436B
Indirizzo sede legale	BP 91-Quartier Bencounda, près de l'hôpital Maternité Gavardo Notre Dame de Fatima-Kayes
Comune, Provincia, Stato	Commune Urbaine de Kayes, Région de Kayes, Mali
Contatti (telefono/e-mail)	+ 223 44 91 15 34, +223 76 91 15 35 caritasdiocesekayes@gmail.com , etiennehonoretoe@gmail.com

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	JengaLab ETS - JengaLab
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Associazione Riconosciuta - Ente del Terzo settore (ETS) - iscritta al RUNTS
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	03906690130
Indirizzo sede legale	Via Gandhi 15

Comune, Provincia, Stato	Paderno D'Adda, LC 23877 (Italy)
Contatti (telefono/e-mail)	Rappresentante Legale Paola Rosa Fava Email: paola@JengaLab.org Tel: 00393479283166

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Ministère des Maliens Etablis à l'Extérieur et l'Intégration Africaine
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Service Public de l'Etat
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Cité Administrative
Comune, Provincia, Stato	Bamako, Mali
Contatti (telefono/e-mail)	(+223) 71 49 83 25, keitaboulaye@yahoo.fr

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Conservatoire des Arts et métiers Multimédia Balla Fasseké Kouyaté - CAMM-BFK di Bamako
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Service Public de l'Etat
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Koulouba Bamako
Comune, Provincia, Stato	Bamako, Mali
Contatti (telefono/e-mail)	(+223) 20 22 02 17, 76 46 49 38, conservatoire-arts-mali.org

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Diocesi di Kayes
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente ecclesiastico e confessionale cattolico
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	B.P. 91

Comune, Provincia, Stato	Kayes, Mali
Contatti (telefono/e-mail)	(+223) 21 52 18 99, 76 18 02 30, jonasdembele@yahoo.fr

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Commune Urbaine de Kayes
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente pubblico
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Commune de Kayes
Comune, Provincia, Stato	Kayes, Mali
Contatti (telefono/e-mail)	(+223) 76 01 23 58

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	ISIA- Istituto Superiore per le Industrie Artistiche - di Roma (ISIA Roma Design) - MUR
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Istituzione pubblica di alta cultura
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	80400540581
Indirizzo sede legale	P.zza della Maddalena, 53 - 00186, Roma
Comune, Provincia, Stato	Roma (Roma), Italia
Contatti (telefono/e-mail)	06 6796195

Obiettivi Sviluppo Sostenibile (art.4 dell'Avviso)	OSS 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti
	4.3: Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo a un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità
	4.4: Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale (OS)
	4.5: Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità
	OSS 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (OG)
	8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari
	8.6: Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani non occupati né coinvolti in percorsi di studio o di formazione (NEET)
	OSS 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
	10.7: Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite
Settore OCSE DAC	Settore 01: 1 1 3 3 0 %: 3 5 Settore 02: 3 2 1 3 0 %: 3 7 Settore 03: 2 2 0 8 1 %: 2 8
Elenco dei documenti operativi/strategie regionali/nazionali/settoriali di riferimento della Sede estera AICS per il Paese target	<u>Documenti strategici della Cooperazione Italiana:</u> - Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo Sviluppo 2024-2026, AICS - Piano Mattei per l'Africa - Linee Guida sull'Infanzia e l'Adolescenza 2021, AICS - Le Linee Guida sull'uguaglianza di genere e l'empowerment di donne, ragazze e bambine (2020-2024), AICS

	- Le Linee Guida sul nesso Migrazione-Sviluppo (2023), AICS <u>Documenti strategici internazionali:</u> - Strategy on Technological Innovation in Education (2022–2025) dell’UNESCO - Programmation conjointe Européenne au Mali 2020-24, UE - Leave No One Behind: Equality and Non-Discrimination at the Heart of Sustainable Development, Nazioni Unite <u>Documenti strategici nazionali:</u> - Programme Décennal de Développement de l’Education et de la Formation Professionnelle deuxième génération (2019-28), PRODEC 2 - La Politique Nationale de l’Emploi du Mali (2014) Politique Nationale de la Formation Professionnelle (2009) - Plan d’Action National des Énergies Renouvelables – PANER 2015-2020/2030 - Stratégie Nationale de Développement des Exportations du Mali (SNDEX) e Cadre stratégique pour la Relance Économique et le Développement Durable (CREDD 2019-2023)
--	--

DESCRIZIONE SINTETICA DELL’INIZIATIVA IN ITALIANO

La presente proposta intende mitigare le cause della migrazione irregolare dal Mali, contribuendo alla promozione di una crescita economica sostenibile, la piena occupazione e un lavoro dignitoso per tutti (OG). In particolare, si intende promuovere la formazione, l’autoimpiego e l’impiego di donne e giovani, con particolare attenzione a rifugiati, richiedenti asilo, sfollati interni e migranti nel distretto di Bamako e nelle regioni di Kayes e Kita (OS). Il partenariato di progetto, costituito dal capofila ENGIM e dai partner Jengalab e la Caritas di Kayes ha identificato, in collaborazione con diversi *stakeholders* locali, la filiera del mango e il settore delle energie rinnovabili come ambiti ad alta possibilità di sviluppo imprenditoriale e di creazione di posti di lavoro, in particolare per la popolazione giovanile e femminile. La strategia di implementazione prevede di agire sul nesso tra formazione professionale e rafforzamento del settore privato avvalendosi della collaborazione di *stakeholders* locali governativi e non. In primo luogo, al fine di colmare le lacune del sistema di formazione professionale nell’adattarsi alle mercato locale, RESTART intende **ridurre il disallineamento esistente tra le competenze dei giovani formati e le reali necessità delle imprese locali** (R1) attraverso la promozione di iniziative di dialogo tra i Centri di Formazione Professionale (CFP), il settore pubblico e il settore privato, nonché di scambi internazionali con imprese e istituti formativi italiani. In secondo luogo, intende **migliorare la qualità della formazione professionale e potenziare il settore imprenditoriale relativo alle energie rinnovabili e nella trasformazione agroalimentare, nello specifico del mango** (R2). Per fare ciò, il progetto prevede il rafforzamento dei CFP (tramite dotazione di materiali, formazione dei formatori, modernizzazione dei centri da un punto di vista digitale) e l’introduzione della formazione duale per giovani, donne, migranti e sfollati nei due ambiti target. In aggiunta, per far fronte alla debolezza del tessuto economico nella filiera del mango e nel settore delle energie rinnovabili, in particolare in termini di volume d’affari e di capacità di creare valore aggiunto e di accedere ai mercati sia nazionali che internazionali, RESTAT lavorerà direttamente con le imprese e le

cooperative attive nei due ambiti implementando un programma di formazione e la facilitazione dell'accesso al mercato per i loro prodotti. Più precisamente, le imprese le cooperative verranno coinvolte in un processo di rafforzamento di capacità (tecniche, gestionali, di marketing e digitali) e saranno dotate di fondi al fine di rendere i loro processi produttivi non solo più redditizi ma anche più innovativi e sostenibili. Infine, al fine di mitigare il fenomeno delle migrazioni irregolari, l'intervento mira a **sensibilizzare le popolazioni locali, in particolare i giovani, rispetto i rischi della migrazione irregolare (R3)**, attraverso un lavoro diretto con i giornalisti e gli operatori dei media, nonché con giovani artisti affinché possano veicolare messaggi e informazioni sulla tematica.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN INGLESE

This proposal aims to mitigate the causes of irregular migration from Mali, contributing to the promotion of sustainable economic growth, full employment and decent work for all (OG). In particular, it aims to promote training, self-employment and employment of women and young people, with particular attention to refugees, asylum seekers, internally displaced persons and migrants in the district of Bamako and in the regions of Kayes and Kita (OS). The project partnership, consisting of the lead partner ENGIM and the partners Jengalab and Caritas Kayes has identified, in collaboration with several local stakeholders, the mango supply chain and the renewable energy sector as areas with high potential for entrepreneurial development and job creation, in particular for the youth and female population. The implementation strategy envisages acting on the link between vocational training and strengthening the private sector by making use of the collaboration of local governmental and non-governmental stakeholders. Firstly, in order to fill the gaps of the vocational training system in adapting to the local market, RESTART intends to **reduce the existing mismatch between the skills of trained young people and the real needs of local businesses (R1)** through the promotion of dialogue initiatives between the Vocational Training Centers (CFP), the public sector and the private sector, as well as international exchanges with Italian companies and training institutions. Secondly, it intends to **improve the quality of vocational training and strengthen the entrepreneurial sector related to renewable energy and agri-food processing, specifically mango (R2)**. To do so, the project envisages the strengthening of the CFP (through the provision of materials, training of trainers, modernization of the centers from a digital point of view) and the introduction of dual training for young people, women, migrants and displaced persons in the two target areas. In addition, to address the weakness of the economic fabric in the mango supply chain and in the renewable energy sector, particularly in terms of turnover and the ability to create added value and access both national and international markets, RESTAT will work directly with companies and cooperatives active in the two sectors by implementing a training program and facilitating market access for their products. More specifically, companies and cooperatives will be involved in a capacity-building process (technical, managerial, marketing and digital) and will be provided with funds in order to make their production processes not only more profitable but also more innovative and sustainable. Finally, in order to mitigate the phenomenon of irregular migration, the intervention aims to **raise awareness among local populations, especially young people, about the risks of irregular migration (R3)**, through direct work with journalists and media operators, as well as with young artists so that they can convey messages and information on the issue.

PARTE 2: CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI E ANALISI DEI PROBLEMI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Il bando si inserisce in un settore di lavoro ampiamente conosciuto ai partner di progetto, in particolare ENGIM e Caritas Kayes, da sempre impegnate nel miglioramento della formazione professionale in Mali e nella promozione dell'impiego e dell'autoimpiego come strumenti per migliorare le condizioni locali di vita e limitare il fenomeno delle migrazioni irregolari.

L'identificazione delle problematiche del contesto locale si radica in una Teoria del Cambiamento (ToC) che parte i) dalle sfide poste dalla difficoltà di accesso all'impiego, in particolare per donne e giovani, da parte di una popolazione sempre più numerosa e più urbanizzata ii) dal riconoscimento del legame inestricabile esistente tra la formazione professionale, l'imprenditoria e l'occupazione iii) dalle minacce degli shock interni, come la crisi politica in corso dal 2020 che ha portato a due colpi di stato ed un successivo embargo che ha reso ancora più profonda la crisi economica in corso.

La ToC applicata per il presente intervento è stata dunque strutturata dai membri del consorzio partendo dalla pluriennale esperienza progettuale in Mali e intende beneficiare della complementarità delle competenze settoriali dei vari partner, a livello di conoscenze generali e di comprensione delle specificità locali. Si menzionano in particolare: l'expertise di ENGIM nell'Africa Subsahariana nel settore della formazione professionale, nell'accompagnamento di piccole imprese e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e nel supporto all'impiego e all'imprenditoria, oltre ad una significativa esperienza maturata nella comunicazione sui rischi delle migrazioni irregolari; la conoscenza approfondita di Caritas della regione di Kayes, nei settori della formazione professionale, dell'impiego e autoimpiego e nel supporto, in sinergia con IOM, di migranti e migranti di ritorno; le competenze tecniche e settoriali di JengaLab, realtà italiana di grande esperienza nel settore ICT.

La ToC ipotizzata dai membri del consorzio ha quindi orientato il need assessment, già noto, ma aggiornato nel luglio 2024 dall'équipe gestionale e tecnica di ciascun membro del consorzio, articolato in più fasi:

i) raccolta e analisi di informazioni e dati preliminari, in particolare dei dati socio-economici, dei trend di mercato, delle strategie Paese e dei piani settoriali, tra cui si citano: Politique Nationale de la Formation Professionnelle (2009), Politique Nationale de l'emploi du Mali (2014), Programme Decennal de Developpement de l'Education et de la Formation Professionnelle Deuxième Génération (PRODEC 2), 2019-2028, Rapports annuels de l'APEJ;

ii) raccolta di informazioni e dati attraverso gli scambi con diversi stakeholders, quali la sede locale AICS di Bamako, le autorità governative dei settori di intervento, in particolare le strutture e le agenzie del Ministère de l'Entreprenariat National, de l'Emploi et de la Formation Professionnelle, durante i quali è stato possibile ricevere osservazioni di prima mano al fine di definire meglio la tipologia di intervento sulla base dei feedback ricevuti, in un'ottica di complementarità;

iii) raccolta e analisi di dati primari attraverso analisi quantitative, diversi focus group e incontri con i potenziali beneficiari e i diversi stakeholders locali, in particolare: la Direction de l'Emploi du Ministère de l'Entreprenariat National, de l'Emploi et de la Formation Professionnelle, l'Agence pour la Promotion de l'Emploi des Jeunes (APEJ), l'Observatoire National de L'emploi et de La Formation (ONEF) e il Ministère des Maliens de l'Extérieur et de l'Intégration Africain;

iv) analisi delle buone pratiche, delle lezioni apprese e dell'impatto di interventi precedenti o in corso: la proposta si innesta infatti su un percorso di partenariato già in corso dal 2018 in Mali tra ENGIM e Caritas nel settore della formazione professionale, nel sostegno all'imprenditoria locale e nel supporto ai migranti e alle società ospitanti e intende valorizzare le sinergie già in essere al fine di migliorare ed ampliare l'impatto delle proprie azioni.

Quest'analisi a più livelli ha permesso di comprendere a fondo i bisogni dei gruppi target, strutturare la logica di intervento orientata ai risultati e definire la complementarità e la sinergia con altri interventi già in corso nell'area di intervento. Sono stati dunque identificati la filiera del mango e il settore delle energie rinnovabili come ambiti ad alta possibilità di sviluppo imprenditoriale e quindi di creazione di posti di lavoro. Successivamente, sono stati individuati il distretto di Bamako e le

Regioni di Kayes e Kita. Si sottolinea che la scelta di tali aree di intervento, oltre a tener conto delle caratteristiche di potenziale economico, è stata fatta tenendo in considerazione anche il fatto che presentano rischi minori in termini di sicurezza rispetto ad altre zone del Paese.

1.2. BISOGNI IDENTIFICATI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Tra le cause che limitano una crescita economica inclusiva e sostenibile e un'occupazione dignitosa in Mali (OG), favorendo per contro la migrazione irregolare, c'è la mancanza di un sistema educativo e formativo in grado di fornire le competenze necessarie per incentivare lavori dignitosi e capacità imprenditoriale (OS). I giovani sono i più colpiti da questa situazione: il 47,2% della popolazione ha meno di 15 anni e l'età media è di soli 21. La percentuale di giovani (15-24 anni) non inseriti in percorsi di istruzione, non occupati e non impegnati in programmi di formazione (NEET) è 26,7 %, con una differenza significativa tra uomini (13,7%) e donne (39,6%) (ILOSTAT, 2022). Sebbene il tasso di occupazione sia del 63,3% (ILOSTAT, 2020), il lavoro informale rappresenta il 95,4% delle attività economiche.

Il *need assessment* ha permesso di individuare alcune cause: disallineamento tra le competenze dei giovani e il mercato del lavoro (R1), scarsa qualità dell'offerta formativa dei CFP e debolezza di imprese e cooperative attive nelle filiere portanti (R2), mancanza di consapevolezza e informazione sui rischi e le conseguenze della migrazione irregolare (R3), che spopola intere aree, soprattutto della forza lavoro dei giovani.

Disallineamento tra le competenze dei giovani formati e le reali necessità delle imprese locali. Il profilo e le competenze dei diplomati dai CFP non risultano sufficientemente allineati con le esigenze del mercato del lavoro. Nonostante un tasso di inserimento lavorativo dell'80,9%, il 14,9% dei diplomati si trova a svolgere una professione che non ha alcun legame con il percorso di studi intrapreso. Inoltre, solo il 61,5% dei giovani possiede competenze digitali in linea con le richieste delle imprese. La collaborazione tra i CFP e il settore privato è scarsa. Solo il 46,6% dei CFP maliani, infatti, ha attivato *partnership* con imprese locali per l'inserimento lavorativo o in stage degli studenti. Le opportunità di dialogo tra CFP, settore pubblico e privato sono rare e mancano di una visione programmatica.

Scarsa qualità dell'offerta formativa dei CFP e debolezza delle imprese e delle cooperative attive nel settore delle energie rinnovabili e nella filiera del mango. Il tasso di partecipazione di giovani e adulti ad un programma di educazione e di formazione scolastica è estremamente basso (0,8%) con un Indice di parità (uomo/donna) nell'ambito della formazione professionale pari al 0,72% (2021, UNFPA). I CFP in Mali affrontano numerose difficoltà, tra cui la carenza di risorse (materiali didattici, infrastrutture moderne e tecnologie) e competenze (gestionali, pedagogiche e digitali) adeguate per soddisfare i bisogni formativi della popolazione. L'offerta formativa è spesso obsoleta e non allineata alle reali esigenze del mercato del lavoro, lasciando scoperti settori emergenti come la trasformazione agroalimentare (5,8% di studenti iscritti) e le energie rinnovabili (1,4%). Il sistema duale, che combina formazione teorica e apprendimento *on the job* e che agevolerebbe non solo l'apprendimento ma soprattutto l'inserzione professionale, è ancora poco diffuso. Nel 2021, solo 6 studenti hanno beneficiato della formazione duale nell'ambito delle energie rinnovabili, mentre sono 207 nel settore della trasformazione agroalimentare (ONEF, 2021).

Per quanto riguarda le energie rinnovabili negli ultimi vent'anni c'è stato un investimento sempre maggiore. Tale potenzialità si scontra tuttavia con alcune difficoltà legate soprattutto alla qualità e sostenibilità del servizio delle imprese. Il mango rappresenta uno dei principali segmenti agroindustriali del Mali, con un valore aggiunto significativo dovuto alla qualità del prodotto, ma il potenziale del settore rimane in gran parte inesplorato. Le cooperative di trasformazione del mango fronteggiano problemi legati a equipaggiamenti obsoleti e scarso accesso ai mercati. Inoltre, sia il personale delle imprese di impianti fotovoltaici sia quello delle cooperative di mango mostrano competenze limitate nella gestione amministrativa, finanziaria e commerciale e scarsa conoscenza della potenzialità degli strumenti digitali.

Mancanza di consapevolezza e informazione sui rischi e le conseguenze della migrazione irregolare. Le campagne di sensibilizzazione, in grado di influenzare la percezione della popolazione

riguardo alle opportunità locali e ai rischi associati alla migrazione irregolare, non hanno raggiunto l'efficacia desiderata, risultando poco accattivanti e coinvolgenti per il pubblico giovane a cui sono destinate. Gli ultimi dati disponibili, riportano infatti che nel 2015 il 6% della popolazione adulta maliana dichiarava di voler intraprendere un percorso migratorio nell'arco di 12 mesi. Ciò si deve a una copertura mediatica carente e a una comunicazione poco efficace da parte di giornalisti poco formati sulla tematica (40 giornalisti formati nel 2023, OIM) e a un numero insufficiente di giovani studenti sensibilizzati nelle scuole (150 nel 2023, OIM).

1.3. LOGICA D'INTERVENTO: OBIETTIVI GENERALI E RELATIVI INDICATORI¹

OBIETTIVI	
OBIETTIVO GENERALE: Mitigare le cause delle migrazioni irregolari dal Mali, contribuendo alla promozione di una crescita economica sostenibile, la piena occupazione e un lavoro dignitoso per tutti <i>Descrizione:</i> L'OG del progetto fa direttamente riferimento all'OSS 8, che si concentra sul lavoro dignitoso e sulla crescita sostenibile. In linea con l'OSS 8, l'intervento mira a creare un ambiente che favorisca l'accesso a posti di lavoro di qualità, promuovendo un aumento delle competenze della popolazione attraverso la possibilità di fruire di una formazione professionale di qualità, in linea con le richieste del mercato locale e accessibile a tutti. Inoltre il progetto riconosce l'importanza di migliorare le condizioni lavorative ed economiche come mezzo per contenere le cause della migrazione. Offrendo opportunità lavorative dignitose e percorsi formativi adeguati, si contribuisce a ridurre la spinta migratoria, in particolare irregolare, creando prospettive di sviluppo personale e comunitario.	
OG Indicatore 1	Percentuale di giovani (di età compresa tra 15 e 24 anni) non inseriti in percorsi di istruzione, non occupati e non impegnati in programmi di formazione (OSS 8.6.1) <i>DESCRIZIONE</i> L'indicatore selezionato fornisce un dato relativo ai giovani che non partecipano al sistema educativo, non seguono percorsi formativi e non sono impiegati. Di conseguenza, permette di descrivere in forma percentuale il cambiamento diretto che l'iniziativa intende innescare, attraverso il miglioramento del sistema della formazione professionale e della sua accessibilità. <i>VALORE INIZIALE:</i> 26,7 (Totale, 2022), 13,7 (Uomini, 2022), 39,6 (Donne, 2022) - ILOSTAT (ultima consultazione 13/08/2024) <i>VALORE FINALE:</i> 26,9 (Totale, 2027), 13,8 (Uomini, 2027), 39,7 (Donne, 2027)
OG Indicatore 2	Percentuale di occupazione informale, per sesso (OSS 8.3.1) <i>DESCRIZIONE</i> L'indicatore scelto misura la proporzione di lavoratori impiegati nel settore informale. Il lavoro informale non è regolare, né legalmente riconosciuto, e si associa a condizioni di lavoro precarie, salari bassi,

¹ Si fa riferimento agli indicatori a Codificazione Internazionale, ossia gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, ecc. Per ogni indicatore vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili e non autoreferenziali.

	mananza di sicurezza sociale e protezione dalle discriminazioni. Monitorando l'incidenza del lavoro informale, l'indicatore contribuisce a valutare l'efficacia dell'iniziativa in termini di facilitare la transizione verso il lavoro formale, migliorare le condizioni lavorative, promuovere un'economia più inclusiva e sostenibile, garantendo un impiego dignitoso per i lavoratori. <i>VALORE INIZIALE:</i> 95,4 (Totale 2022), 94,2 (Uomini, 2022), 97,4 (Donne, 2022) , ILOSTAT (ultima consultazione 13/08/2024) <i>VALORE FINALE:</i> 95,5 (Totale 2027), 94,3 (Uomini, 2027), 97,5 (Donne, 2027)
OBIETTIVO SPECIFICO²: Promuovere la formazione, l'autoimpiego e l'impiego di donne e giovani, con particolare attenzione a rifugiati, richiedenti asilo, sfollati interni e migranti nel distretto di Bamako e nelle regioni di Kayes e Kita <i>Descrizione:</i> L'OS fa direttamente riferimento all'OSS 4, che individua nel raggiungimento di competenze tecniche e professionali adeguate il mezzo per garantire occupazione, lavoro dignitoso e capacità imprenditoriale, contribuendo al benessere dei singoli e alla crescita economica complessiva del Paese. L'intervento intende contribuire al raggiungimento di questo obiettivo, rispondendo ai principali problemi rilevati durante il <i>need assessment</i>, attraverso la riduzione del disallineamento tra le competenze dei giovani e le reali necessità delle imprese locali, il potenziamento della formazione professionale e dell'ecosistema imprenditoriale nelle filiere delle energie rinnovabili e della trasformazione agroalimentare, nonché la sensibilizzazione della popolazione locale, principalmente i giovani, rispetto ai rischi della migrazione irregolare.	
OS Indicatore 1 ³	Proporzione di giovani e adulti che hanno competenze in informatica e in comunicazione (OSS 4.4.1) <i>DESCRIZIONE</i> Tale indicatore misura la percentuale di popolazione, sia giovani che adulti, che possiede competenze nell'ambito dell'informatica e delle tecnologie digitali per la comunicazione. Può misurare la capacità di utilizzare computer e dispositivi digitali, le competenze informatiche (es. navigazione su internet e applicazioni specifiche) e le abilità relative alla comunicazione digitale (es. scrittura di e-mail, applicazioni di messaggistica istantanea e chat, utilizzo appropriato e produttivo dei social media). Permette di misurare quindi il livello di alfabetizzazione digitale della popolazione ed eventuali divari digitali. Nell'ambito della presente proposta, l'indicatore è rilevante poiché le competenze informatiche e di comunicazione sono sempre più essenziali nella società, influenzando l'accesso alla formazione, all'istruzione e alla partecipazione civica. In particolare, si potranno misurare gli effetti dell'iniziativa sul miglioramento delle competenze informatiche nei CFP per comunicare con gli allievi e diffondere la propria offerta formativa, e sul potenziamento delle capacità dei beneficiari di accedere

² Indica l'effetto a breve e medio termine che si prevede di raggiungere in termini di cambiamento. Dovrebbe essere definito in termini di: benefici diretti per i gruppi target (risultato); cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo.

³ Gli indicatori a livello di obiettivo specifico misurano i benefici che il gruppo target ricava.

	a fonti di informazioni sulle opportunità di formazione ed impiego attraverso i canali digitali. <i>VALORE INIZIALE:</i>⁴ 61,3 (2023) <i>VALORE FINALE</i>⁵: 62,5 (2027) <i>FONTE DI VERIFICA:</i>⁶ Rapport de Synthèse des Résultats du Premier Passage de l'Enquête Modulaire et Permanente auprès des Ménages (EMOP) - Tableau 2-9 (INSTAT)
OS Indicatore 2	Indice di parità (uomo/donna) nell'ambito della formazione professionale (OSS 4.5.1) <i>DESCRIZIONE</i> L'indicatore relativo all'indice di disparità di accesso alla formazione professionale, disaggregato per sesso, è una misura che valuta le differenze nell'accesso e nella partecipazione alla formazione professionale tra uomini e donne. Permette monitorare le disparità di accesso alla formazione professionale tra uomini e donne, aiuta a identificare eventuali barriere o disuguaglianze di genere nell'accesso alle opportunità di sviluppo delle competenze, nonché a valutare l'efficacia delle attività previste e implementate nell'ambito del R2. Facilita inoltre la riflessione su modalità di erogazione della formazione professionale più orientata all'inclusione delle donne nei percorsi formativi. <i>VALORE INIZIALE:</i> 0,72 (2021) <i>VALORE FINALE:</i> 0,82 (2027) <i>FONTE DI VERIFICA:</i> Rapport National Volontaire 2022 sur la Mise en œuvre des Objectifs de Développement Durable (ODD) du Mali (Unfpa)

RISULTATI ATTESI ⁷	
RISULTATO 1	<i>TITOLO:</i> Il disallineamento tra le competenze dei giovani formati e le reali necessità delle imprese locali è ridotto <i>DESCRIZIONE</i> Il primo risultato dell'iniziativa intende contribuire al raggiungimento di OG e OS attraverso la riduzione del disallineamento tra le competenze dei giovani formati e le reali necessità delle imprese locali. La promozione di scambi e occasioni di dialogo tra CFP, Settore Pubblico e Settore Privato, nonché il rafforzamento delle competenze gestionali, anche attraverso interconnessioni con il sistema formativo e imprenditoriale italiano, mirano alla creazione di un ambiente economico-istituzionale favorevole permeato dai bisogni del mercato locale e mediato dalle esigenze dei CFP.

⁴ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali.

⁵ Idem

⁶ Ad esempio: registri amministrativi, registri, questionari, raccolta dati, etc.).

⁷ Descrivere brevemente per ogni azione gli indicatori di risultato attesi. Gli indicatori da applicare, secondo la pertinenza all'attività realizzata, sono elencati nella tabella sovraesposta. Ciascun soggetto proponente/beneficiario ha la facoltà di integrarli con altri. Si specifica che eventuali altri progetti in corso di realizzazione da parte di uno stesso beneficiario non sono complementari ai fini del raggiungimento degli indicatori.

	<i>N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI</i>⁸: 34 (44% donne, 56% uomini) <i>CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI:</i> I beneficiari di R1 saranno coinvolti nelle 3 sedi di intervento (Bamako, Kita, Kayes) a seguito dell'analisi condotta in A1.1: centri di formazione professionale (CFP) e imprese di diverse dimensioni saranno contattate per l'indagine e tra queste saranno selezionate le realtà con una capacità di impatto maggiore all'interno di tavoli di lavoro nazionali e internazionali per il miglioramento della formazione professionale (FP) e una migliore possibilità dei giovani formati di entrare nel mondo del lavoro. Oltre ai rappresentanti di imprese e CFP saranno invitati i rappresentanti delle principali istituzioni pubbliche coinvolte nella FP e nell'inserimento lavorativo dei giovani (Ministère de l'Entreprenariat National, de l'Emploi et de la Formation Professionnelle, Agence pour la Promotion de l'Emploi des Jeunes - APEJ, l'Observatoire National de L'emploi et de La Formation - ONEF) e il Ministère des Maliens de l'Extérieur et de l'Intégration Africain. Si prevede di coinvolgere direttamente nelle attività: 4 funzionari pubblici, 15 rappresentanti di CF, 151 rappresentanti di imprese. I beneficiari di questo risultato sono anche i principali stakeholders dell'intervento e avranno un ruolo consultivo importante nell'esecuzione dell'intero intervento.
R1 INDICATORE 1 ⁹	Tasso di inserimento a seguito dei programmi di Istruzione e Formazione Professionale: quota di allievi occupati in un determinato momento dopo il completamento di una attività formativa (EQUAVET 5b) <i>DESCRIZIONE</i> L'indicatore misura la percentuale di studenti che, dopo aver completato un programma di formazione professionale, riescono a trovare un impiego nel settore correlato agli studi entro un determinato periodo di tempo. Fornisce informazioni concrete sull'efficacia e sulla pertinenza del programma di formazione nel preparare gli studenti per il mercato del lavoro e fornisce feedback utili agli istituti di formazione e agli stakeholder coinvolti per migliorare continuamente la loro offerta formativa. <i>VALORE INIZIALE</i>¹⁰: 80,9 (2019) <i>VALORE FINALE</i>¹¹: 82 (2027) <i>FONTE DI VERIFICA</i>¹²: Enquête sur l'insertion professionnelle des sortants des dispositifs de formation professionnelle au Mali (ONEF 2021), pag. 5
R1 INDICATORE 2	Percentuale di CFP con partnership con aziende che integrano discenti, per regione

⁸ Per ogni rapporto annuale: distinguere la tipologia dei beneficiari (migranti, richiedenti asilo, rifugiati, minori, minori stranieri non accompagnati, IDPs, attori governativi o territoriali, membri della società civile)

⁹ Descrivere il raggiungimento dei risultati. L'indicatore è il fattore o la variabile quantitativa e / o qualitativa che fornisce un mezzo semplice e affidabile per misurare [SMART: Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti, definiti nel Tempo] il raggiungimento dei risultati e l'impatto di un'iniziativa.

¹⁰ Punto di partenza per valutare i progressi e il raggiungimento del risultato. Assicurarsi che il valore dell'indicatore proposto corrisponda all'indicatore in valori assoluti, in proporzioni e/o in valori percentuali.

¹¹ Valore dell'indicatore che intende raggiungere il risultato alla conclusione del progetto.

¹² Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali, ad esempio registri amministrativi, questionari, raccolta dati, etc...

	DESCRIZIONE L'indicatore è significativo per valutare l'efficacia e l'impatto dei CFP nella preparazione dei giovani al mondo del lavoro. Questo indicatore misura la percentuale di CFP che ha stabilito collaborazioni con aziende disposte a integrare gli studenti nelle loro strutture attraverso stage, tirocini o apprendistati, suddiviso per regione. La disaggregazione per regione inoltre permette di identificare eventuali disparità regionali, favorendo interventi mirati dove necessario. VALORE INIZIALE: 46,6 % (Totale, 2021), 12,5 % (Kayes, 2021), 63 % (Bamako, 2021). VALORE FINALE: 47% (Totale, 2027), 13 % (Kayes, 2027), 63,5 % (Bamako, 2027). FONTE DI VERIFICA: Enquête sur l'insertion professionnelle des sortants des dispositifs de formation professionnelle au Mali (ONEF 2021), pag. 48
RISULTATO 2	TITOLO: La qualità della formazione professionale e il settore imprenditoriale relativo alle energie rinnovabili e alla trasformazione agroalimentare e del mango sono migliorati e potenziati DESCRIZIONE Il risultato contribuisce a OG e OS attraverso la formazione tecnica e professionale di giovani donne e uomini in 2 filiere portanti del sistema economico locale. L'applicazione del sistema duale faciliterà la creazione di un ambiente formativo performante e capillare grazie all'interazione con il settore imprenditoriale e l'inserimento lavorativo dei giovani. Parallelamente, il progetto sosterrà attivamente le imprese e le cooperative agricole locali, rafforzando la loro capacità produttiva e promuovendo modelli di sviluppo sostenibile. Attraverso il supporto a queste realtà si mira a consolidare il tessuto produttivo locale, creando opportunità di impiego di qualità e contribuendo a un'economia più resiliente e inclusiva. NR TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI: 2.949 (86% donne, 14% uomini) CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI Per la selezione dei beneficiari si ricorrerà a due modalità: 1) <u>pubblicazione di bandi pubblici</u>: per la scelta dei 6 CFP, dei 190 giovani in formazione, delle 44 imprese e delle 3 cooperative da sostenere si stileranno e pubblicheranno dei bandi pubblici i cui criteri saranno attentamente valutati e discussi all'interno del partenariato e degli stakeholder principali in loco per poter garantire impatto e sostenibilità all'intervento; 2) <u>intermediazione comunitaria</u>: l'esperienza maturata da Caritas Kayes e ENGIM in interventi volti al sostegno di migranti, migranti di ritorno e sfollati ha dimostrato che il modo migliore per poter selezionare questo target è attivare un'interlocuzione con le comunità ospitanti e le realtà pubbliche che si occupano dei migranti in loco. Questa modalità permette di selezionare con maggior accuratezza i beneficiari, ma anche di non creare tensioni presso le comunità ospitanti. L'obiettivo è di avere almeno 45 beneficiari migranti, migranti di ritorno o sfollati. Per la formazione formatori (15 persone) si procederà ad individuare i docenti e i funzionari più adeguati a essere formati e in grado di trasferire le competenze acquisite. Una volta selezionati i beneficiari entreranno a far parte dell'intervento e, di concerto con i partner di progetto, aiuteranno nella definizione delle azioni, in modo che queste possano risultare adeguate al luogo di intervento e possano rispondere in maniera corretta ai bisogni e alle aspettative dei beneficiari stessi.

R2 INDICATORE 1	Tasso di partecipazione di giovani e adulti ad un programma di educazione e di formazione scolastica nei 12 mesi precedenti (OSS 4.3.1) <i>DESCRIZIONE</i> L'indicatore individuato misura la percentuale di persone che sono coinvolte in attività educative, sia a livello formale che informale. Include quindi sia le persone inserite in percorsi di educazione e formazione professionale che adulti formati su tematiche specifiche. L'indicatore selezionato, espresso in percentuale, fornisce informazioni cruciali sul livello di inclusione nel sistema educativo e formativo e sull'efficacia delle strategie volte a promuovere la partecipazione a tali percorsi. Questo indicatore permette di monitorare l'incidenza dell'intervento nel coinvolgere giovani donne e uomini in programmi di formazione professionale duale, nonché docenti e manager di istituti di formazione professionale in percorsi di formazione e aggiornamento. <i>VALORE INIZIALE:</i> 0,8 (2020) <i>VALORE FINALE:</i> 0,9 (2027) <i>FONTE DI VERIFICA:</i> UNESCO, SDG 4 Mali Country Profile
R2 INDICATORE 2	Numero di persone che hanno beneficiato di programmi di formazione professionale sul posto di lavoro, per filiera (OPSYS) <i>DESCRIZIONE</i> L'indicatore si propone di rilevare i giovani 15-24 NEET che vengono inseriti in percorsi di formazione professionale, in questo caso dello specifico intervento, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze specifiche dei giovani, in particolare giovani donne e ragazze, migranti, migranti di ritorno e sfollati, aumentando la qualità opportunità di occupazione e imprenditorialità. Questo indicatore permette di monitorare l'incidenza dell'intervento nel coinvolgere giovani donne e uomini in programmi di formazione professionale duale (giovani e formatori in formazione) nelle filiere identificate. <i>VALORE INIZIALE:</i> 6 (Energie Rinnovabili), 207 (trasformazione agroalimentare) <i>VALORE FINALE:</i> 101 (Energie rinnovabili), 302 (trasformazione agroalimentare) <i>FONTE DI VERIFICA:</i> Enquête sur l'insertion professionnelle des sortants des dispositifs de formation professionnelle au Mali (ONEF 2021), pag 45
RISULTATO 3	<i>TITOLO:</i> La popolazione è sensibilizzata rispetto ai rischi della migrazione irregolare <i>DESCRIZIONE</i> Il risultato intende contribuire all'OG e all'OS attraverso la sensibilizzazione, in particolare della popolazione più giovane, rispetto ai rischi dell'immigrazione irregolare. L'educazione e la sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare sono parte integrante di una formazione completa e di qualità. Promuovere la consapevolezza attraverso sessioni di sensibilizzazione, campagne di informazione e attività comunitarie aiuta le persone, in particolare i giovani, a prendere decisioni informate riguardo al loro futuro. Questo non solo migliora la loro capacità di valutare i rischi, ma rafforza anche la loro resilienza e la capacità di scegliere alternative sicure e legali per la realizzazione delle proprie aspirazioni lavorative ed educative. <i>NR TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI:</i> 600 (50% donne, 50% uomini) <i>CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI</i>

	I beneficiari diretti di questa iniziativa sono così composti e selezionati: - 40 studenti del CAMM-BFK: gli studenti saranno selezionati tramite colloquio dal team di progetto e da rappresentanti del CAMM-BFK a seguito di candidatura, sulla base delle proprie competenze e dell'interesse verso il tema delle migrazioni. Sarà salvaguardata la rappresentanza di diverse discipline artistiche e di genere; - 20 giornalisti del Réseau Malien des Journalistes et Communicateurs sur l'Immigration: anche in questo caso la selezione avverrà tramite colloquio a seguito di candidatura. Tra i criteri di valutazione saranno rilevanti le precedenti esperienze, le competenze nell'ambito della migrazione, la copertura territoriale e la possibilità di raggiungere il più ampio pubblico possibile - 240 studenti universitari: dopo adeguata promozione dell'iniziativa, i giovani interessati potranno iscriversi all'evento e parteciparvi; nel corso della partecipazione saranno chiamati a compilare dei questionari per sondarne l'aumento di conoscenza rispetto ai temi trattati; - 300 studenti dei CFP: dopo adeguata promozione dell'iniziativa, i giovani interessati potranno iscriversi all'evento e parteciparvi; nel corso della partecipazione saranno chiamati a compilare dei questionari per sondarne l'aumento di conoscenza rispetto ai temi trattati.
R3 INDICATORE 1	<i>Numero di operatori dei media formati sulla copertura mediatica della migrazione (Capacity4Dev)</i> DESCRIZIONE L'indicatore mira a rilevare il numero di operatori dei media formati sulle tecniche giornalistiche più efficaci per massimizzare la capacità di informare la popolazione, una maggiore consapevolezza e comprensione delle problematiche e delle sfide associate alla migrazione. VALORE INIZIALE: 40 (2023) VALORE FINALE: 60 (2027) FONTE DI VERIFICA: <i>Rapport Annuel OIM MALI (2023)</i>
R3 INDICATORE 2	<i>Numero di persone raggiunte direttamente attraverso campagne di sensibilizzazione sulla migrazione negli ultimi 12 mesi (Capacity4Dev)</i> DESCRIZIONE Questo indicatore misura il numero totale di individui che hanno partecipato direttamente a campagne di sensibilizzazione sulla migrazione organizzate o supportate da un programma o progetto specifico nell'arco degli ultimi 12 mesi. I dati per questo indicatore vengono raccolti attraverso registri delle presenze, sondaggi post-evento, e altri strumenti di monitoraggio utilizzati durante o dopo le campagne di sensibilizzazione. VALORE INIZIALE: 150 (2023) VALORE FINALE: 1.290 (2027) FONTE DI VERIFICA: <i>Rapport Annuel OIM MALI (2023)</i>
Se necessario aggiungere ulteriori risultati	

ATTIVITA' ¹³	
RISULTATO 1	<i>TITOLO: Il disallineamento tra le competenze dei giovani formati e le reali necessità delle imprese locali è ridotto</i>
ATTIVITA' 1	<i>Analisi delle competenze digitali e trasversali richieste dal settore privato e del gap rispetto agli attuali curricula dei centri di formazione professionale</i> <i>DESCRIZIONE:</i> L'attività mira a colmare il divario tra l'istruzione tecnico-professionale e le esigenze del mercato del lavoro, concentrandosi sull'analisi delle competenze, sia digitali che <i>soft skills</i>, richieste dal settore privato. JengaLab si occuperà dell'analisi iniziale volta a identificare il livello di alfabetizzazione digitale corrente, i profili di competenze TIC più richiesti sul mercato del Mali nei due settori di riferimento (trasformazione agroalimentare e filiera del mango ed energie rinnovabili), nonché il livello di trasformazione digitale delle imprese nel Paese. In particolare, la metodologia adotta un approccio misto per raccogliere dati quantitativi e qualitativi da fonti di informazione sia primarie (surveys, interviste, workshops e focus groups) che secondarie (desk research). Lo scopo dell'analisi è quello di individuare le formazioni e le possibili soluzioni sulla base della conoscenza dei beneficiari ed è pertanto non solo propedeutica alle attività successive di progetto ma anche necessaria per far sì che le attività siano disegnate sul target di beneficiari selezionato. L'analisi coinvolgerà le imprese nei settori economici pertinenti, oltre a esperti, governo e attori economici. JengaLab, in collaborazione con ENGIM, selezionerà un campione di imprese ai fini dell'analisi, e sfruttando la propria esperienza in TIC e Innovazione Digitale nelle economie emergenti, coinvolgerà anche parti chiave nell'ecosistema, al fine di garantire un'analisi completa e inclusiva e sostenere la creazione di un survey per l'analisi iniziale. L'analisi comprenderà anche discussioni con le parti interessate locali per esaminare l'attuale utilizzo delle TIC nella realizzazione delle formazioni all'interno dei centri di formazione professionale (indicati da ENGIM), questo sarà utile in un secondo momento per lo sviluppo o miglioramento di curricula sulle Digital Skills nei centri (A.2.2). È prevista una missione di 10 giorni in Mali, prevalentemente a Bamako, a cui parteciperanno diversi esperti di JengaLab, per condurre interviste mirate con i vari attori, preparando in anticipo sondaggi a distanza. Dopo questa fase, JengaLab si occuperà dell'analisi dei risultati e stesura di un rapporto finale.
ATTIVITA' 1	<i>DESCRIZIONE¹⁵:</i>

¹³ Cfr. Modello B1 tabella indicatori di riferimento. Ogni beneficiario compilerà solo gli indicatori pertinenti alle azioni previste dalla proposta progettuale e potrà aggiungere – se necessario - ulteriori indicatori.

¹⁵ Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non

OUTPUT ¹⁴	- <i>1 ricerca sulle competenze digitali e trasversali richieste dal settore privato realizzata</i> MEZZI DI REALIZZAZIONE:¹⁶ - Costo del personale: 80.578,47€ - Costi di viaggio e soggiorno: 5.779,01€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 7.300€ <u>Totale costi diretti attività: 106.062,56€</u>
R1 ATTIVITA' 2	<i>Attività di promozione di dialogo e scambio tra Centri di Formazione Professionale, Settore Pubblico e Privato in Mali</i> DESCRIZIONE La promozione del dialogo e dello scambio tra i CFP e il settore pubblico e privato in Mali costituisce un passo fondamentale verso lo sviluppo socioeconomico del paese. Durante la terza e ultima annualità del progetto, verranno organizzati incontri specifici e programmatici nelle città di Bamako, Kayes e Kita, coinvolgendo i CFP, i rappresentanti istituzionali e gli imprenditori. In totale, saranno tre incontri, uno per ciascuna località di intervento, ai quali parteciperanno 34 stakeholder, tra cui 4 funzionari pubblici, 15 rappresentanti dei CFP e 15 rappresentanti del settore privato. L'obiettivo principale di questi incontri sarà quello di discutere e approfondire i temi trattati nell'attività 1.3, fornendo un'opportunità concreta per i partecipanti di condividere le conoscenze acquisite e confrontarsi sulle migliori pratiche e soluzioni adottate. La partecipazione attiva e il dialogo costruttivo tra tutti gli attori coinvolti permetteranno di individuare strategie efficaci per ridurre il <i>mismatch</i> tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle offerte dai sistemi formativi. Al termine degli incontri, verrà elaborato e siglato un <i>memorandum</i> d'intenti, finalizzato a colmare questo divario e a promuovere un'occupazione di qualità. La firma del <i>memorandum</i>, che avverrà alla presenza dei ministeri di riferimento, rappresenterà un impegno istituzionale congiunto per allineare le politiche educative e lavorative alle reali esigenze del mercato del lavoro maliano. Questo processo contribuirà non solo a migliorare l'inserimento lavorativo dei giovani, ma anche a sostenere lo sviluppo economico sostenibile del paese, rafforzando il tessuto produttivo locale e promuovendo un'economia più resiliente e inclusiva.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - <i>1 Memorandum di Intenti elaborato e siglato</i> MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Costo del personale: 112.746€ - Costi di viaggio e soggiorno: 5.779,01€

accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affido, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione irregolare (cosa, come).

¹⁴ Prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività chiaramente identificati, concreti e quantificabili, in termini di qualità, quantità e tempo (cosa, come, quanto).

¹⁶ Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

	- Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 12.262,60€ - Altri costi diretti: 9.075,73€ <u>Totale costi diretti attività: 140.864,28€</u>
R1 ATTIVITA' 3	<i>Attivazione di scambi internazionali per Centri di Formazione Professionale e Imprese</i> <i>DESCRIZIONE</i> Allo scopo di rafforzare le competenze dei CFP e delle medio-grandi imprese, e per promuovere lo scambio di buone pratiche e la creazione di sinergie con il Sistema Italia, la terza attività di questo progetto prevede l'organizzazione di scambi internazionali che coinvolgeranno 15 rappresentanti dei CFP e 15 imprenditori maliani in incontri con realtà italiane. In particolare, verranno organizzati quattro incontri online, suddivisi in due sessioni per i manager dei CFP e due per gli imprenditori, due nel terzo e due nel sesto trimestre. I manager dei CFP maliani che parteciperanno a questi scambi internazionali saranno selezionati attraverso una manifestazione di interesse, con una preferenza per quei centri che offrono corsi nelle filiere strategiche delle energie rinnovabili e della trasformazione agroalimentare. Inoltre, verrà data priorità a coloro che dimostrano un forte impegno verso l'adozione della formazione duale, un modello che integra la formazione teorica in aula con l'esperienza pratica sul campo. Durante i due incontri dedicati ai manager dei CFP, si discuterà in particolare del ruolo cruciale della formazione duale, con la presentazione di casi di successo e lezioni apprese dall'esperienza italiana, con un focus specifico sull'esperienza di ENGIM che, oltre ad essere una ONG, riconosciuta a livello internazionale, gestisce 27 centri di formazione professionale in 8 regioni italiane ed è all'avanguardia nell'applicazione del sistema duale. Le tematiche trattate durante questi incontri includeranno, oltre alla formazione duale, anche l'allineamento delle competenze con le esigenze del mercato del lavoro e l'innovazione nei metodi didattici. Verrà anche affrontato il tema dell'inclusione sociale, sottolineando l'importanza di garantire accesso equo all'istruzione e alla formazione per tutti i segmenti della popolazione. Per quanto riguarda gli imprenditori maliani, verranno selezionati anch'essi attraverso una manifestazione di interesse, con un'attenzione particolare a quelli attivi nelle filiere del mango e delle energie rinnovabili. Durante i loro due incontri, gli imprenditori maliani avranno l'opportunità di confrontarsi con colleghi italiani operanti nei settori delle energie rinnovabili, della trasformazione alimentare e della commercializzazione dei prodotti trasformati. Lo scambio tra pari sarà al centro di questi incontri, favorendo un apprendimento reciproco attraverso il confronto diretto sulle sfide comuni, sulle opportunità di mercato e sulle strategie per migliorare la competitività delle imprese.

ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 30 stakeholders (15 rappresentanti dei CFP e 15 imprenditori) coinvolti nel dialogo sistemico su Formazione Professionale e Inserimento lavorativo; - 1 Report prodotto circa le attività di scambio internazionale MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Costo del personale: 83.496,95€ - Costi di viaggio e soggiorno: 5.779,01€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 9.319,64€ <u>Totale costi diretti attività: 111.000,68€</u>
RISULTATO 2	TITOLO: La qualità della formazione professionale e il settore imprenditoriale relativo alle energie rinnovabili e alla trasformazione agroalimentare e del mango sono migliorati e potenziati
R2 ATTIVITA' 1	Analisi e studio sulla filiera del mango e altre filiere portanti in ambito agricolo nelle aree di intervento DESCRIZIONE Per garantire formazioni di alta qualità che rispondano efficacemente alle esigenze e alle sfide del contesto economico del Mali, si considera essenziale condurre una ricerca approfondita e mirata sulle principali filiere agricole del paese. Questa ricerca ha l'obiettivo di comprendere le dinamiche e le peculiarità delle filiere più rilevanti, con un <i>focus</i> particolare sulla filiera del mango, di cui il Mali è uno dei principali produttori mondiali. La filiera del mango non solo è fondamentale per l'economia locale, ma offre anche numerose opportunità per il miglioramento delle pratiche agricole, della gestione delle risorse e delle tecniche di trasformazione e commercializzazione. Esplorando questa filiera, sarà pertanto possibile identificare le migliori pratiche e le aree di miglioramento, fornendo così una base solida per lo sviluppo di programmi formativi che rispondano alle reali necessità degli attori coinvolti. L'analisi approfondita considererà diversi aspetti chiave, tra cui le pratiche agricole, compresi i metodi di coltivazione, le varietà di mango coltivate e le tecniche di gestione dei coltivatori, compreso il ruolo giocato dalle cooperative agricole. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta ai processi di lavorazione post-raccolta, quali la trasformazione, la conservazione e il confezionamento dei prodotti derivati come succhi e conserve. Inoltre, la ricerca esaminerà i canali di commercializzazione e le dinamiche di mercato, sia a livello nazionale sia internazionale, per comprendere le sfide e le opportunità di accesso ai mercati esteri. Particolare attenzione sarà riservata al recupero e utilizzo di manghi marcescenti, per ridurre gli sprechi e favorire la vendita di prodotti trasformati. La ricerca sarà realizzata da ENGIM in collaborazione con ISIA- Istituto Superiore per le Industrie Artistiche - di Roma, che si distingue per la sua esperienza e competenza nella ricerca accademica e nel design di progetti socio-ambientali in zone rurali in Africa. Al termine, la ricerca sarà pubblicata in <i>open-access</i> sui canali del consorzio, rendendola così accessibile a tutti.
ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: - n. 1 Studio di mercato realizzato nel contesto di intervento MEZZI DI REALIZZAZIONE:

	- Costo del personale: 36.263,78€ - Costi di viaggio e soggiorno: 5.779,01€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 7.300,00€ <u>Totale costi diretti attività: 61.747,86€</u>
ATTIVITA' 2	<i>Capacity building tecnica, metodologica e digitale dei Centri di Formazione Professionale</i> DESCRIZIONE Questa attività mira a rafforzare le competenze dei centri di formazione professionale sotto vari aspetti: gestionale, pedagogico e digitale. Per conseguire questo obiettivo, verranno offerte due formazioni a distanza. ENGIM sarà responsabile del <i>capacity building</i> gestionale e pedagogico ed erogherà una formazione destinata ai membri del personale dei sei centri di formazione coinvolti nel progetto, suddivisa in due moduli: i) <u>Competenze Gestionali dei CFP</u>, rivolto ai manager dei centri, allo scopo di trasferire competenze tecniche e gestionali utili per migliorare la gestione dei centri e potenziare l'offerta formativa. Il modulo coprirà aspetti cruciali come la pianificazione strategica, l'ottimizzazione delle risorse e l'implementazione di pratiche innovative. ii) <u>Ideazione e adozione di materiali didattici innovativi</u>, dedicati agli insegnanti dei centri, avrà come obiettivo principale facilitare l'adozione di metodi pedagogici innovativi. L'accento sarà posto sull'integrazione di soluzioni didattiche moderne e sulla preparazione dei giovani per il futuro inserimento nel mercato del lavoro. Il corso fornirà ai docenti strumenti e strategie per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e rendere i programmi formativi più pertinenti e allineati alle esigenze del mercato. Da questa formazione e dal lavoro svolto con i centri di formazione, ENGIM produrrà una serie di raccomandazioni per il miglioramento gestionale e pedagogico. Queste raccomandazioni saranno finalizzate a ottimizzare le pratiche di gestione dei centri e a potenziare le metodologie didattiche, contribuendo a elevare la qualità dell'offerta formativa e a facilitare l'integrazione efficace della formazione duale nel sistema educativo maliano. Grazie ai risultati dell'analisi (A1.1), JengaLab proporrà nuovi corsi di formazione digitale a beneficio dei centri professionali coinvolti nel progetto. Questi programmi saranno progettati con attenzione per rispondere ai bisogni e alle richieste specifiche che sono stati identificati. JengaLab si concentrerà sulla progettazione e lo sviluppo di curricula innovativi in ambito digitale. L'attività comprenderà la definizione degli obiettivi formativi, la strutturazione dei contenuti e la selezione delle metodologie didattiche più efficaci. L'obiettivo è creare programmi che rispondano specificamente alle esigenze identificate, assicurando che i corsi siano aggiornati, pertinenti e in grado di fornire competenze pratiche e teoriche nel settore digitale.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 1 CV di formazione digitale per CFP; - 1 corso a distanza erogato; - 1 formazione a distanza per supporti didattici digitali; - 1 raccomandazione per miglioramento gestionale; - 15 docenti e funzionari della formazione professionale formati

	MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Costo del personale: 46.355,44€ - Costi di viaggio e soggiorno: 5.779,01€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 7.300,00€ <u>Totale costi diretti attività: 71.839,53€</u>
ATTIVITA' 3	<i>Erogazione corsi di formazione professionale duale nei settori delle energie rinnovabili e della filiera del mango</i> DESCRIZIONE: L'attività prevede le seguenti azioni principali: - <u>Rafforzamento dei Centri di Formazione Professionale</u>. Al fine di migliorare la qualità della formazione è previsto il rafforzamento di Centri di Formazione Professionale (CFP) di Bamako. Questo avverrà in primo luogo attraverso la dotazione di materiali necessari per lo svolgimento delle formazioni, ad es. macchinari specifici, materie prime, materiali didattici. Inoltre, 15 formatori dei CFP saranno formati per aggiornare le loro competenze e migliorare la qualità dei corsi offerti nei settori target (trasformazione agro-alimentare ed energie rinnovabili). I moduli formativi saranno aggiornati e rielaborati (sulla base di quanto già previsto dai programmi statali) con l'ausilio di esperti di ENGIM e coinvolgendo anche il settore privato, in modo da garantire che le competenze trasmesse agli studenti siano allineate alle necessità delle imprese. Le formazioni saranno erogate in 10 giorni. Gli argomenti trattati includeranno: l'approfondimento sull'approccio duale, la formazione per l'utilizzo di dispositivi informatici, basi di digitalizzazione dei mestieri, sessioni di aggiornamento con imprese e analisi delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Alle formazioni saranno invitati a partecipare, in veste di formatori e/o ospiti esterni, esponenti locali di incubatori di imprese, di imprese delle filiere target, di agenzie per il lavoro ed esperti in comunicazione. I beneficiari delle formazioni riceveranno dei per diem, sulla base dei giorni effettivi di frequenza, che saranno erogati attraverso sistemi di mobile transfer con modalità già sperimentate in loco. - <u>Formazione duale per giovani e donne nei settori delle energie rinnovabili e della trasformazione agroalimentare del mango</u>. L'attività prevede l'attivazione di corsi di formazione professionale in 2 edizioni presso 6 Centri di Formazione Professionali statali, situati nella città di Bamako, Kayes e Kita, al fine di aumentare e migliorare le competenze di giovani uomini e donne nelle due filiere identificate: trasformazione agro-alimentare del mango ed energie rinnovabili. I contenuti dei corsi sono stati identificati sulla base della loro idoneità a creare opportunità di impiego qualificato per i giovani, rispondendo al contempo alle esigenze del mercato del lavoro dell'area d'intervento e ai bisogni espressi dai giovani. La formazione erogata sarà di tipo duale, ovvero prevedrà delle fasi di formazione sia in aula che in azienda durante l'intero periodo della presa in carico dei beneficiari: tempi e modalità di alternanza scuola/lavoro saranno determinati sulla base dei programmi da svolgere e delle peculiarità delle filiere. Le sessioni di formazione affronteranno, oltre agli argomenti prettamente tecnici relativi alle singole filiere, anche altri temi più generali e legati alle competenze informatiche e digitali, quali ad esempio: utilizzo dei social network a livello

	professionale per aumentare la visibilità delle aziende; elementi di web marketing. Ogni ciclo formativo avrà una durata di sei mesi, incluso il periodo di formazione in impresa. Si prevedono test iniziali ed un esame finale per valutare il livello di competenze apprese. Per quanto riguarda i beneficiari, si prevede di coinvolgere in totale circa 190 studenti. Saranno diffusi messaggi radiofonici per promuovere l'attività e la selezione dei beneficiari interessati avverrà tramite bando e sarà coordinata da ENGIM in sinergia con i Centri di Formazione. La formazione sarà completamente gratuita per i beneficiari in quanto sarà messo a disposizione dei CFP un fondo di circa 15.000€ per ciascuna filiera per coprire i costi di erogazione dei corsi, il pagamento di aule e insegnanti e i costi per la conduzione dei laboratori. Gli studenti riceveranno, inoltre, dei per diem a copertura delle spese di trasporto durante l'intero periodo di formazione. Per la selezione e il supporto alle aziende ospitanti la parte di formazione in impresa si rimanda all'A2.4. - <u>Accompagnamento individuale dei giovani (tutoraggio) e valutazione del livello di competenze acquisite.</u> L'attività prevede l'accompagnamento individuale dei giovani partecipanti alla formazione al fine di valutare le competenze acquisite ed aumentare le loro opportunità di inserimento nel mercato del lavoro. Tutti gli studenti potranno partecipare a sessioni individuali di tutoraggio ed orientamento al lavoro, della durata di due ore, con un tutor esperto in formazione professionale e stage di ENGIM, durante le quali saranno supportati nella scrittura del proprio CV e nella scelta dell'impiego. Inoltre, il tutor di ENGIM, supportato da esperti di ENGIM in Italia, effettuerà un'analisi delle competenze acquisite dai beneficiari al termine dei cicli di formazione e lavoro. Nella valutazione saranno presi in considerazione tre aspetti: soddisfazione del partecipante, valutazione del livello dell'apprendimento, valutazione dell'impatto generale del percorso. Il questionario di fine attività permetterà di conoscere l'opinione dei partecipanti circa il contenuto, la metodologia impiegata ed i servizi della formazione. Parallelamente JengaLab supporterà i centri professionali nel loro processo di integrazione degli strumenti digitali adottando un approccio proattivo. L'obiettivo dell'introduzione di questi strumenti innovativi è migliorare l'accessibilità all'apprendimento, integrando i corsi con strumenti innovativi. JengaLab mira a rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile per i giovani studenti. Gli strumenti (come il tableau Miro, i tableaux Mural, Google Jamboard per condividere idee e fare brainstorming, Mentimeter o Kahoot per lanciare sondaggi rapidi e ottenere feedback interattivi, Klaxoon per la facilitazione virtuale, ecc.) serviranno a colmare il divario tra la conoscenza teorica e l'applicazione pratica, creando un'esperienza di apprendimento olistica e immersiva. Le informazioni dettagliate raccolte durante l'analisi iniziale serviranno da base per la prima missione in Mali, che si svolgerà durante il primo anno del progetto. È prevista una missione di 10 giorni in Mali, durante la quale la formazione dei formatori sarà erogata in presenza, con un seguito a distanza garantito successivamente.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 6 corsi di formazione erogati; - 190 giovani formati (di cui 45 migranti, migranti di ritorno, sfollati); - 190 tirocini formativi. MEZZI DI REALIZZAZIONE:

	- Costo del personale: 103.132,78€ - Costi di viaggio e soggiorno: 5.779,01€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 248.912,82€ <u>Totale costi diretti attività: 370.229,82€</u>
ATTIVITA' 4	<i>Sostegno alle cooperative agricole attive nella produzione e trasformazione del mango e alle imprese già esistenti inserite nel sistema di Formazione Professionale Duale</i> DESCRIZIONE: Per lo svolgimento dell'attività di supporto alle imprese, ENGIM procederà adottando la propria metodologia consolidata che prevede: 1) <u>selezione delle imprese beneficiarie tramite bando</u>. L'attività coinvolgerà diversi stakeholders del territorio, che saranno chiamati a definire in dettaglio i criteri per la selezione delle imprese. Tali criteri saranno adattati alla zona di intervento e ai beneficiari che si intendono raggiungere e, pertanto, ci si concentrerà sulle imprese in evoluzione nel settore delle energie rinnovabili e nella filiera del mango e della trasformazione agroalimentare, disponibili ad accogliere giovani in formazione duale presso le proprie realtà. Sarà incoraggiata la partecipazione di imprese a conduzione femminile o con una forte componente femminile e sarà favorita la partecipazione di imprenditori e imprenditrici con disabilità. Per la diffusione dell'opportunità di finanziamento si procederà con la pubblicazione di messaggi radio e sponsorizzazioni sui social media. Per essere ammessi alla fase di selezione, gli imprenditori dovranno presentare un progetto di impresa corredato da business plan nel quale sarà richiesto di prevedere un 10% minimo di cofinanziamento da parte dell'impresa. 2) <u>formazione della durata di 10 giorni</u>, rivolta a tutti i 44 imprenditori selezionati, che verterà sull'elaborazione tecniche di management, sicurezza sul lavoro e metodologia per l'accoglienza di giovani in formazione. 3) <u>erogazione del fondo di dotazione e monitoraggio</u>: si procederà agli acquisti sulla base del business plan validato e per tutta la durata del progetto l'impresa potrà godere del monitoraggio dei tutor impresa ENGIM per la gestione manageriale e commerciale e dei tutor formazione duale per la gestione dei giovani in formazione inseriti in azienda. Per quanto riguarda le cooperative operanti nel settore del mango, saranno selezionate tramite bando pubblico, tra i criteri saranno presenti: una maggioranza di donne tra i soci delle cooperative, l'esperienza consolidata nella raccolta e trasformazione del mango, le potenzialità di sviluppo. 20 rappresentanti per ciascuna delle 3 cooperative saranno coinvolti in una formazione di 10 giorni sui seguenti temi: formazione sulle tecniche di commercializzazione; formazione sulla negoziazione contrattuale e sulle tecniche di marketing; formazione su leadership e imprenditorialità femminile. Sulla base di una dettagliata analisi dei bisogni che porterà ad un Business Plan, le cooperative riceveranno il fondo di dotazione. Anche in questo caso i tutor ENGIM offriranno loro monitoraggio e supporto per l'intera durata dell'intervento. In aggiunta a queste azioni, JengaLab provvederà a: 1) <u>selezionare le soluzioni digitali</u>: In base ai risultati dell'attività specifica precedente (A.1.1), JengaLab si occuperà di selezionare e mobilitare 5 soluzioni digitali esistenti in loco che rispondano alle esigenze specifiche di almeno 10 imprese delle 47 imprese (44 imprese e 3 cooperative) selezionate da

	ENGIM nell'ambito del progetto. Un budget sarà messo a disposizione per i service provider (startup, enti di ricerca, aziende) selezionati da JengaLab per supportare le imprese e adattare le soluzioni ai bisogni specifici e per coprire i costi di utilizzo della soluzione durante il periodo di attività del progetto. Sarà garantita la supervisione dell'adattamento delle soluzioni da parte dei service provider, nonché il supporto nella scelta delle tecnologie o delle funzionalità specifiche e il supporto ad altri sviluppatori locali. I service provider selezionati saranno incaricati di formare e accompagnare le imprese nell'utilizzo delle soluzioni durante varie missioni, che consentiranno loro di eseguire diversi test delle soluzioni che avranno adattato alle aziende. 2) <u>accompagnare all'adozione delle soluzioni digitali</u>: Delle missioni di formazione delle imprese e cooperative saranno organizzate insieme ai service providers delle soluzioni per formare lo staff delle imprese, adattare e testare le soluzioni al fine di rendere lo staff delle imprese coinvolte autonomo nell'utilizzare queste soluzioni migliorare le attività lavorative e la vendita dei propri prodotti. JengaLab fornirà supporto alle imprese nell'adattamento del business model adeguato. È prevista una missione in loco di 7 giorni per seguire le formazioni dei service provider a beneficio delle imprese/Cooperative, al fine di garantire il successo di questa attività. 3) <u>organizzazione e svolgimento delle formazioni sulle competenze digitali</u>: In base ai risultati del survey, JengaLab organizzerà delle formazioni su competenze digitali generali per lo staff delle imprese (44 imprese e 3 cooperative), al fine di rafforzare la loro dimestichezza con gli strumenti digitali e porre le basi per l'integrazione di strumenti più mirati alla risoluzione di problematiche specifiche. La formazione sarà svolta in francese e in lingua locale se necessario, a seconda delle competenze linguistiche del target. La metodologia di formazione e supporto proposta è composta da diverse tipologie di sessioni che consentiranno al partecipante di beneficiare di un ricco approccio di apprendimento (sia teorico che pratico). I temi formativi, da confermare in fase di diagnosi e produzione dei materiali formativi, spazieranno dall'alfabetizzazione digitale agli strumenti OpenOffice, passando per gli strumenti di contabilità digitale, igiene informatica, ecc. Verranno inoltre implementate attività pratiche ed esercitazioni per i dipendenti delle imprese per garantire l'adozione a lungo termine dei contenuti della formazione.
ATTIVITA' 4 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 3 corsi di imprenditorialità; - 3 corsi di management per cooperative; - 3 corsi di digitalizzazione; - 44 imprese sostenute; - 3 cooperative sostenute. MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Costo del personale: 122.955,28 - Costi di viaggio e soggiorno: 5.779,01€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 291.222,40€ <u>Totale costi diretti attività: 432.361,76€</u>
RISULTATO 3	TITOLO: La popolazione è sensibilizzata rispetto ai rischi della migrazione irregolare

R3 ATTIVITA' 1	<i>Formazione sui rischi della migrazione irregolare per artisti e giornalisti</i> DESCRIZIONE: E' previsto un percorso di formazione in presenza rivolto a giovani artisti del Conservatoire des Arts et Métiers Multimédias Balla Fasseke Kouyaté - CAMM-BFK di Bamako. La formazione si articolerà in lezioni frontali di 5 giornate con un esperto di migrazione, che favorirà una maggior comprensione del tema e che porterà i giovani artisti a una riflessione e a una rielaborazione in chiave artistica di quanto appreso. L'esperto di migrazione accompagnerà, inoltre, i giovani nella fase creativa per supportarli nell'avere un approccio corretto al tema, pur garantendo la libertà artistica ed espressiva dei giovani. Per i giornalisti coinvolti nel progetto, che fanno parte del Réseau Malien des Journalistes et Communicateurs sur l'Immigration e collaborano con la Maison de Presse de Mali, è stata prevista una formazione intensiva a distanza di 20 ore, realizzata da un giornalista esperto italiano, che supporti i colleghi maliani sulle tecniche giornalistiche più efficaci per massimizzare la capacità di informare la popolazione su un tema complesso come quello delle migrazioni. Seguiranno poi altri 4 incontri di monitoraggio e supporto della rete giornalistica creata. Si specifica che per tutte le attività relative a sensibilizzazione e informazione sui rischi della migrazione irregolare ENGIM si coordinerà, se finanziati entrambi, con l'ONG Tamat, anch'essa impegnata nella presentazione di una proposta progettuale in Mali in risposta al bando RELINT.
ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: - <i>Materiale formazione;</i> - <i>40 studenti formati;</i> - <i>20 giornalisti formati</i> MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Costo del personale: 46.446,48€ - Costi di viaggio e soggiorno: 2.879,29€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 14.597,01€ <u>Totale costi diretti attività: 76.327,86€</u>
ATTIVITA' 2	<i>Realizzazione di un evento artistico multidisciplinare itinerante</i> DESCRIZIONE: Al termine della formazione sui rischi della migrazione irregolare, gli artisti del CAMM-BFK procederanno all'ideazione e realizzazione di performance artistiche per sensibilizzare sul tema indagato: artisti di varie discipline, e in particolare di danza, musica, teatro, afro-beat e slam, tradurranno ciascuno nella propria disciplina i concetti appresi e approfonditi con l'esperto di migrazioni. Le varie performance saranno poi presentate in eventi dedicati (2 a Bamako e 1 a Kayes) in uno spettacolo di arti varie, aperto a tutta la cittadinanza, organizzato in una giornata evento. Ciascuna performance, inoltre, in location specifiche, sarà oggetto di foto e riprese video per la realizzazione di video da utilizzare sui principali social network come materiale per una campagna digitale sui rischi della migrazione irregolare. Il materiale realizzato sarà promosso principalmente su TikTok, Facebook e Instagram, attualmente i social network più utilizzati dai giovani

	maliani. Un'agenzia di stampa locale supporterà il lavoro di diffusione presso target specifici per raggiungere il maggior numero di beneficiari. I prodotti video e foto realizzati saranno inoltre utilizzati in specifici eventi di sensibilizzazione organizzati presso i centri di formazione professionale in cui si svolgeranno le attività previste in R2. Questi eventi saranno strutturati in modo da essere interattivi e molto scadenziati per tenere viva l'attenzione dei giovani e portarli a ragionare sul tema della migrazioni e i rischi connessi alla via illegale. Durante gli eventi, gestiti da un moderatore, saranno proiettati video e immagini e a seguire saranno proposte delle domande ai giovani in sala, redatte da un esperto in migrazione, cui dovranno rispondere dai propri smartphone, scansionando il QRcode che sarà proiettato. Le risposte alle domande saranno immediatamente disponibili e, oltre a fornire una base dati, serviranno a alimentare il dibattito e dare spunti di riflessione. La stessa metodologia, ovvero questionari somministrati tramite QRcode, sarà utilizzata anche per gli eventi di presentazione dello spettacolo previsti a Kayes e Bamako. Si specifica che per tutte le attività relative a sensibilizzazione e informazione sui rischi della migrazione irregolare ENGIM si coordinerà, se finanziati entrambi, con l'ONG Tamat, anch'essa impegnata nella presentazione di una proposta progettuale in Mali in risposta al bando RELINT.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 1 spettacolo di arti varie ideato e realizzato; - 12 video realizzati; - 1 campagna social network; - 3 eventi; - 240 questionari somministrati durante gli eventi; - 6 sessioni di sensibilizzazione presso i CFP, - 540 questionari somministrati nelle sessioni di sensibilizzazione. MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Costo del personale: 38.550,51€ - Costi di viaggio e soggiorno: 2.879,29€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 42.633,33€ <u>Totale costi diretti attività: 96.468,22€</u>
ATTIVITA' 3	<i>Realizzazione di una campagna giornalistica di sensibilizzazione e informazione sui rischi delle migrazioni irregolari</i> DESCRIZIONE Al termine della formazione (A3.1), i giornalisti dovranno lavorare e produrre reportage e approfondimenti sul tema della migrazione e sui rischi delle migrazioni irregolari. Ogni giornalista potrà produrre materiale secondo le proprie specificità (dibattiti radio, trasmissioni e dibattiti video, articoli di giornale, articoli su testate online, etc.). I giornalisti, inoltre, potranno partecipare e dare copertura mediatica a tutti gli eventi organizzati nell'ambito dell'intervento e utilizzare video e foto dello spettacolo di arti varie prodotto come supporto o spunto per il proprio lavoro, garantendo amplissima visibilità a tutti i prodotti comunicativi realizzati. Grazie al fatto che i giornalisti coinvolti sono parte del Réseau Malien des Journalistes et Communicateurs sur l'Immigration e collaborano con la Maison

	de Presse de Mali, tutto il materiale informativo e di sensibilizzazione potrà infatti essere rilanciato sui più importanti media locali. Si specifica che per tutte le attività relative a sensibilizzazione e informazione sui rischi della migrazione irregolare ENGIM si coordinerà, se finanziati entrambi, con l'ONG Tamat, anch'essa impegnata nella presentazione di una proposta progettuale in Mali in risposta al bando RELINT.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 40 prodotti giornalistici MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Costo del personale: 36.263,78€ - Costi di viaggio e soggiorno: 2.879,29€ - Attrezzature: 1.000€ - Materiale di consumo: 11.405,08€ - Altri costi diretti: 24.633,33€ <u>Totale costi diretti attività: 76.181,48€</u>

2. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

L'intervento si inserisce nella strategia complessiva di ENGIM e in particolare in quella dedicata al Mali. Rappresenta l'evoluzione di interventi diversi, finanziati da Ministero dell'Interno e AICS, volti al miglioramento delle condizioni di vita nel Paese, e conferma un partenariato consolidatosi nel tempo: ENGIM-Caritas Kayes. Il progetto inoltre, grazie ad un'approfondita conoscenza degli interventi presenti nei territori di intervento, opera in modo complementare rispetto ad altre iniziative in corso o in avvio di altri stakeholder, tra cui il progetto "An Ka Baara - Travail décent et augmentation des revenus dans les filières de la mangue et de l'horticulture", implementato da ILO e finanziato da AICS.

3. MODALITÀ GESTIONALI

Il progetto prevede un modello di gestione e decisionale basato sull'ownership. Responsabile ultimo dell'iniziativa è ENGIM, soggetto proponente. Tuttavia il partenariato sarà attivamente implicato, in sinergia con il capofila, nella corretta implementazione dell'iniziativa e le scelte strategiche relative all'intervento.

A ENGIM spettano le relazioni con il finanziatore, con il revisore e con il valutatore e la responsabilità del raggiungimento dei risultati, degli obiettivi e degli indicatori, nonché la correttezza dei report narrativi e finanziari della proposta. Tuttavia il partenariato sarà attivamente implicato, in sinergia con il capofila, nella corretta implementazione dell'iniziativa e le scelte strategiche relative all'intervento.

In fase di avvio del progetto, ENGIM organizzerà dei momenti formativi e di approfondimento con i partner sugli obblighi contrattuali e sulle procedure di gestione e assicurerà il necessario coordinamento e supporto a livello amministrativo e gestionale durante tutta l'esecuzione del progetto. All'avvio del progetto, saranno inoltre istituiti un Comitato di gestione e uno di Pilotaggio. Inoltre, l'equipe in loco si interfacerà periodicamente (almeno una volta ogni sei mesi) con i rappresentanti degli stakeholders principali. Anche le missioni di monitoraggio tecnico ed amministrativo dall'Italia avranno l'obiettivo di assicurare il coordinamento e la qualità dell'iniziativa. I gruppi target di beneficiari potranno partecipare anch'essi con propri rappresentanti a valutazioni e pianificazioni nei diversi ambiti di attività.

Per assicurare la sostenibilità dell'intervento, ciascun partner implementerà le azioni di propria competenza in conformità ai seguenti principi: coinvolgimento delle comunità beneficiarie e degli stakeholders, focus sulla formazione e sullo sviluppo delle persone e delle istituzioni locali, impiego di risorse disponibili localmente, creazione di partenariati con le istituzioni locali ed il settore privato.

Caritas, realtà dinamica e capillarmente presente nella regione di Kayes e Kita, sarà un attore fondamentale nelle Regioni di Kayes e Kita.

La selezione dei centri di formazione professionale coinvolti nel progetto avverrà attraverso bando pubblico e interviste alle direzioni delle scuole. Tramite bando pubblico saranno selezionati anche i beneficiari delle attività di formazione professionale, sostegno imprese e cooperative. Un'azione di intermediazione comunitaria sarà invece attivata per la selezione di target specifici quali migranti, migranti di ritorno e sfollati, per evitare conflitti all'interno delle comunità ospitanti. La selezione degli artisti da coinvolgere sarà invece svolta all'interno del CAMM-BFK attraverso interviste motivazionali svolte dalla direzione del Conservatorio, in sinergia con ENGIM. Stessa modalità sarà adottata per la selezione dei giornalisti beneficiari appartenenti al Réseau Malien des Journalistes et Communicateurs sur l'Immigration.

Secondo la metodologia ENGIM, per accedere ai fondi di dotazione le imprese selezionate dal bando pubblico parteciperanno prima ad una formazione. Sulla base del business plan che svilupperanno, saranno selezionati i beneficiari del fondo e delle successive formazioni. I fondi destinati ai beneficiari (fondi di dotazione, per diem, borse di studio, etc.) verranno erogati con il cash transfer, attraverso il fornitore Wizall.

4. SOSTENIBILITÀ FUTURA

Tecnica: Attraverso la selezione di macchinari adeguati e formazioni specifiche, incluse quelle in ambito informatico, il progetto assicura l'adozione di tecnologie appropriate e sostenibili, favorendo l'autonomia di cooperative e imprese.

Sociale: L'iniziativa promuove inclusione sociale e resilienza economica, rafforzando le competenze di giovani, donne e migranti, con particolare attenzione alla sensibilizzazione per contrastare la migrazione irregolare. L'introduzione della formazione professionale in modalità duale e il coinvolgimento delle comunità locali assicurano la continuità e l'impatto sociale.

Economico-finanziaria: Supportando il consolidamento di imprese e cooperative, il progetto stimola una crescita economica inclusiva e sostenibile, migliorando l'accesso a mercati e finanziamenti e rafforzando la gestione autonoma.

Istituzionale: La stretta collaborazione con le autorità locali e attori istituzionali garantisce l'allineamento con le politiche nazionali e la sostenibilità a lungo termine delle attività.

Ambientale: Promuovendo energie rinnovabili e tecnologie sostenibili, il progetto riduce l'impatto ambientale e migliora l'efficienza energetica, contribuendo a un modello di sviluppo ecocompatibile.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Comitato di Gestione (ogni 2 mesi con Coordinatore ENGIM e i referenti progetti partner) e di Pilotaggio (ogni 2 mesi con Coordinatore ENGIM, Desk Geografico e Amministrativo) saranno avviati. Il monitoraggio avrà come base la verifica in itinere dell'avanzamento degli indicatori, sulla base delle fonti di verifica indicate e i rilevamenti di terreno. Si prevede il coinvolgimento diretto dei beneficiari (soddisfazione e misurazione dell'impatto dell'intervento) e degli stakeholders più rilevanti (misurazione dell'impatto dell'intervento).

Un rapporto di monitoraggio intermedio sarà prodotto da un valutatore esterno sui primi 18 mesi di progetto ed è prevista una valutazione ex post ad un anno dal termine dell'iniziativa.

6. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

Azione	Rischio	Mitigazione
Politica / Sicurezza	Peggioramento delle condizioni politiche e di sicurezza nel Paese	Le aree di intervento determinate tenendo in considerazione l'analisi dei rischi sicurezza, monitoraggio della situazione politica e dei possibili cambiamenti nel paese, esistenza di procedure e manuali di sicurezza, presenza di partner locali ben strutturati e radicati nel territorio.
A1.2, A1.3	Mancata ownership, collaborazione e supporto da parte delle istituzioni nazionali e locali.	Ottime relazioni istituzionali a livello nazionale, regionale e locale, mantenimento di una buona reputazione, coinvolgimento in fase di scrittura dei maggiori stakeholders istituzionali
A2.4	Le condizioni socio-economiche delle zone di intervento subiscono pesanti shock	Meccanismi di coordinamento e incontri periodici tra gli attori delle filiere, analisi sulla disponibilità di prodotti e merci a livello locale.
A2.3	Le famiglie ostacolano la partecipazione dei giovani, in particolare delle donne, alle attività di progetto.	Rafforzamento dell'intermediazione comunitaria
Ambiente	Disastri naturali (inondazioni o siccità) o di origine antropica possono ostacolare lo svolgimento delle attività.	Il coordinamento con gli attori locali favorirà la mitigazione degli effetti dei rischi ambientali sui beneficiari.

7. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

La strategia di comunicazione punta a massimizzare l'audience in Mali, ricorrendo a artisti, giornalisti, media diversificati e incontri in presenza interattivi e dinamici. In Mali il target diretto è rappresentato principalmente da giovani, mentre il target indiretto, grazie a web, TV e radio, punta ad un ampio pubblico a livello nazionale. Il messaggio veicolato sarà principalmente di informazione sui rischi della migrazione irregolare. E' prevista una parte di divulgazione dei risultati del progetto, il cui target sarà rappresentato da imprese, centri di formazione professionale e autorità pubbliche.

In Italia saranno veicolati, attraverso l'organizzazione di un evento e di una campagna web, i principali risultati dell'iniziativa.

8. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

A Costi del Personale

Personale interno (in Italia e in loco): sono state stimate le ore in quota parte del personale delle organizzazioni partner (ENGIM e Caritas Kayes) necessarie per l'implementazione delle attività. Saranno selezionati all'interno delle organizzazioni i profili che, per ciascuna funzione, hanno un CV adeguato a rispondere alle esigenze del progetto. Per la rendicontazione si farà riferimento all'Allegato 3 "Manuale elaborazione budget, ammissibilità, gestione e rendicontazione delle spese".

Personale esterno (in Italia e in loco): sono state individuate le persone che sarà necessario contrattualizzare ad hoc per rispondere alle esigenze di progetto. Il personale sarà selezionato, secondo il cronogramma previsto, per lo svolgimento di funzioni specifiche. Per la selezione e la

rendicontazione si farà riferimento all'Allegato 3 "Manuale elaborazione budget, ammissibilità, gestione e rendicontazione delle spese".

B Costi di Viaggio e soggiorno

Spese di trasporto: sono state incluse le spese necessarie ai viaggi internazionali del personale di progetto

Spese di vitto e alloggio: secondo le Procedure interne, ENGIM e Caritas hanno caricato la stima dei costi reali relativi alle missioni, Jengalab il costo della diaria.

Spese sanitarie, amministrative, burocratiche e amministrative: sono stati inseriti i costi necessari alla copertura dei visti e delle assicurazioni del personale internazionale per i rispettivi periodi di permanenza in Mali

C Attrezzature

Materiale ufficio: è stata inserita una stima delle necessità in termini di arredi e materiale informatico per la durata dell'intervento per i partner di progetto.

D Materiali di consumo

Trasporto locale: è stata previsto l'affitto di un'auto per le missioni sul terreno a Kita del personale locale e dei costi di volo interno per gli spostamenti Kayes-Bamako, per questioni di sicurezza

Costi di gestione e manutenzione dei veicoli: sono stati inseriti necessari alla copertura delle spese relative al carburante delle auto dedicate al progetto, ai suoi costi di gestione (bollo, assicurazione) e alla manutenzione.

Materiali di consumo e forniture locali: si prevede la spesa di pasti per i beneficiari dell'A1.2, il costo dell'Agenzia di sicurezza per l'ufficio di Bamako e costi di cancelleria per l'esecuzione dell'intervento

Locazioni e utenze: è prevista la copertura dei costi di affitto ufficio a Bamako, la copertura delle utenze, delle ricariche telefoniche e dei costi bancari di ENGIM e Caritas

E Altri costi diretti

Valutatore esterno in loco: è stata inserita la stima del costo di un valutatore esterno da selezionare per la valutazione mid-term

Comunicazioni, relazioni esterne e divulgazione dei risultati, campagne di sensibilizzazioni: sono stati inseriti i costi necessari alla realizzazione di alcune attività di sensibilizzazione previste all'interno del R3, i costi di un'agenzia di comunicazione in Mali durante l'intera durata del progetto e l'organizzazione di 3 eventi di divulgazione dei risultati.

Promozione di micro-imprese: all'interno sono stati inseriti tutti i costi necessari all'implementazione delle attività rivolte alle imprese e alle cooperative: diffusione del bando per raccogliere le candidature, formazioni per imprenditori e rappresentanti delle cooperative (sale, vitto, per diem), consulenze su temi specifici, i fondi di dotazione e i costi di cash transfer.

Formazione e addestramento per i beneficiari finali: sono stati inseriti tutti i costi di formazione previsti dall'intervento sui RA1.2, A1.3, A2.3, A2.4, A3.1: diffusione dei bandi per la selezione dei beneficiari, intermediazione comunitaria per l'identificazione di target specifici, fondi per i CFP per l'erogazione dei corsi previsti, borse di studio per giovani in formazione, per diem docenti e giornalisti, in formazione, pasti e sale

Revisore esterno contrattualizzato in Italia: è stata inserita la stima per la copertura del costo di un revisore contabile in Italia

F *Costi indiretti (max 8%)*

Spese generali: il costo inserito equivale all'8% dei costi diretti inseriti

Roma, 19/08/2024

IL PROCURATORE SPECIALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Francesco Farnesi

Firmato digitalmente da: Francesco Farnesi
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity,
not usable to require other SPID digital identity
Data: 19/11/2024 11:07:32